

412. Manifesto senatorio 27 febbraio 1841 n. 320 con cui si fa nota l'adesione prestata dai governi di Lucca, Modena, Parma e Roma all convenzione conclusa il 22 maggio 1840 tra S.M. il Re di Sardegna, e S. M. Imperatore d'Austria., per assicurare ai rispettivi sudditi la proprietà delle loro opere letterarie ed artistiche: e si notifica parimenti la convenzione speciale stata allo stesso oggetto conclusa tra S.M., e S.A.I. e S. R. il Gran Duca di Toscana.

Questo manifesto senatorio è stato pubblicato in Raccolta degli atti del governo di Sua Maestà il Re di Sardegna, Tipografia Pignetti e Carena, Torino, 1841, n. 320.

Il Senato di S.M. in Torino sedente

Ad ognuno sia manifesto, che i Governi di Lucca, avendo prestato loro adesione alla convenzione conclusa il 22 maggio 1840 tra S.S.R.M. il Re Nostro Signore, e S.M. l'Imperatore d'Austria per assicurare ai rispettivi sudditi la proprietà delle loro opere letterarie ed artistiche, ed essendo state le adesioni accettate per parte del Governo di S. M., si è questa degnata con regio biglietto del 23 gennaio scorso farci trasmettere copia delle relative dichiarazioni, onde sieno pubblicate con Nostro manifesto ed eseguite, unitamente alla convenzione speciale stata pure per l'oggetto medesimo conclusa con S. A. I. e R. il Gran Duca di Toscana, e debitamente ratificata della quale ci venne anche trasmessa copia autentica.

In ubbidienza pertanto de' sovrani comandi col presente abbiamo mandato e mandiamo notificarsi al pubblico le suddette dichiarazioni d'adesione, e successive accettazioni, in un colla convenzione speciale seguita con S. A. I. e R. il Gran Duca di Toscana, ed eseguirsi il tutto secondo il seguente suo tenore.

Adesione di S.A.R. il duca di Lucca alla convenzione conclusa fra S.M. l'imperatore di Sardegna, e S.M. l'imperatore d'Austria per assicurare ai rispettivi sudditi la proprietà delle loro opere letterarie ed artistiche (in data del 6 di novembre 1840).

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, Ministro degli Affari Esteri di S. A. R. l'Infante di Spagna Duca di Lucca, inerendo agli ordini datigli dalla R.A.S., dietro la comunicazione avuta dalla R. Corte di Sardegna della convenzione del 22 maggio, e l'invito di aderirvi, dichiara che il prelodato sovrano aderisce alla convenzione conclusa in Vienna il 22 maggio 1840 fra S.M. il Re di Sardegna e S.M. l'Imperatore di Austria, per assicurare ai rispettivi sudditi la proprietà delle loro opere letterarie e artistiche pubblicate in ognuno dei due stati.

In fede che la presente dichiarazione viene firmata dal sottoscritto, e munita del sigillo delle sue armi. Dato in Lucca il giorno 6 novembre 1840.

DICHIARAZIONE

Sua Eccellenza il Barone Ostini, Ministro degli affari esteri di S.A.R. l'Infante di Spagna, duca di Lucca, avendo dichiarato con atto del 6 di questo mese, che S.A.R. aderisce alla convenzione firmata a Vienna il 22 maggio 1840 fra S.M. l'Imperatore d'Austria per assicurare ai rispettivi sudditi la proprietà delle loro opere letterarie e artistiche pubblicate in ognuno dei due Stati, il sottoscritto primo segretario di Stato per gli affari esteri di S.M. il Re di Sardegna è autorizzato a dichiarare che il suo augusto Sovrano accetta formalmente la sopraddetta adesione.

In fede di che la presente dichiarazione viene firmata dal sottoscritto, e munita del sigillo delle sue armi.

Adesione di S.A.R. il Duca di Modena alla convenzione conclusa fra S.M. il Re di Sardegna, e S.M. l'imperatore di Austria per assicurare ai rispettivi sudditi la proprietà delle loro opere letterarie ed artistiche (in data del 2 ottobre 1840).

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, Gran Ciambellano, incaricato del Ministero degli affari esteri di S. A. R. l'Arciduca Duca di Modena, inerendo agli ordini datigli dalla reale Altezza sua, dietro la comunicazione avuta dal Gabinetto imperiale della convenzione del 22 maggio, e l'invito di aderirvi, dichiara che il prelodato suo Sovrano aderisce alla convenzione conclusa in Vienna il 22 maggio 1840 fra S. M. l'imperatore d'Austria, e S. M. il Re di

Sardegna, per assicurare ai rispettivi sudditi la proprietà delle loro opere letterarie ed artistiche, pubblicate in ognuno dei due Stati.

In fede di che la presente dichiarazione viene firmata dal sottoscritto, e munita del sigillo delle sue armi.

DICHIARAZIONE

Sua Eccellenza il signor marchese di Molza, Gran Ciambellano, incaricato del Ministro degli affari esteri di Sua Altezza reale l'arciduca duca di Modena, avendo dichiarato con atto del 27 ottobre prossimo passato, che S.A.R. aderisce alla convenzione firmata a Vienna il 22 maggio 1840 fra S.M. l'Imperatore d'Austria per assicurare ai rispettivi sudditi la proprietà delle loro opere letterarie e artistiche pubblicate in ognuno dei due Stati, il sottoscritto primo segretario di Stato per gli affari esteri di S.M. il Re di Sardegna è autorizzato a dichiarare che il suo augusto Sovrano accetta formalmente la sopraddetta adesione.

In fede di che la presente dichiarazione viene firmata dal sottoscritto, e munita del sigillo delle sue armi.

Adesione alla convenzione che la assicura, da parte della Santa Sede, in data del 16 di novembre 1840, con accettazione di S. M. il Re di Sardegna in data del 3 di dicembre (da parte della reale corte di Parma in data del 25 di novembre detto, con accettazione di S.M. il Re di Sardegna in data dei 27). Convenzione di S. M. il Re di Sardegna coll'I.R. Corte di Toscana, in data del 31 di ottobre (1840).

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto cardinale, Segretario di Stato di Sua Santità Papa Gregorio XVI inerendo agli ordini datigli dalla Santità Sua dietro la comunicazione avuta dalla real corte di Sardegna della convenzione del 22 maggio, e l'invito di aderirvi, dichiara che il Sommo Pontefice aderisce alla convenzione conchiusa in Vienna il 22 maggio 1840 fra S.M. il Re di Sardegna, e S.M. l'Imperatore d'Austria, per assicurare ai rispettivi sudditi la proprietà delle loro opere letterarie ed artistiche pubblicate in ognuno dei due Stati.

In fede di che la presente dichiarazione viene firmata dal sottoscritto, e munita del sigillo delle sue armi.

DICHIARAZIONE

Sua Eminenza il cardinale Luigi Lambruschini segretario di Stato di Sua Santità Papa Gregorio XVI avendo dichiarato con atto del 16 novembre prossimo passato, che il Sommo Pontefice aderisce alla convenzione conchiusa in Vienna il 22 maggio 1840 fra S.M. l'Imperatore d'Austria per assicurare ai rispettivi sudditi la proprietà delle loro opere letterarie e artistiche pubblicate in ognuno dei due Stati, il sottoscritto primo segretario di Stato per gli affari esteri di S.M. il Re di Sardegna è autorizzato a dichiarare che il suo augusto sovrano accetta formalmente la sopraddetta adesione.

In fede di che la presente dichiarazione viene firmata dal sottoscritto, e munita del sigillo delle sue armi.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto cardinale, Segretario di Gabinetto, membro del Consiglio intimo delle conferenze straordinarie, ed incaricato del dipartimento degli affari esteri di S.M. la principessa imperiale arciduchessa d'Austria, duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla, così autorizzato dalla prefata Maestà sua, dietro comunicazione avuta dalla regia corte di Sardegna della convenzione del 22 maggio, e l'invito di aderirvi, dichiara che la prelodata sovrana aderisce alla convenzione conchiusa in Vienna il 22 maggio 1840 fra S.M. il Re di Sardegna, e S.M. l'Imperatore d'Austria, per assicurare ai rispettivi sudditi la proprietà delle loro opere letterarie ed artistiche pubblicate in ognuno dei due Stati.

In fede di che la presente dichiarazione viene firmata dal sottoscritto, e munita del sigillo delle sue armi.

DICHIARAZIONE

Sua Eccellenza il Cavaliere Richer, segretario di Gabinetto membro del Consiglio intimo delle conferenze straordinarie, ed incaricato dal dipartimento degli Affari esteri di Sua Maestà la principessa imperiale arciduchessa d'Austria, duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla, avendo dichiarato con atto del 25 di questo mese, che il S.M. aderisce alla convenzione conchiusa in Vienna il 22 maggio 1840 fra S.M. l'Imperatore d'Austria per assicurare ai rispettivi sudditi la proprietà delle loro opere letterarie e artistiche pubblicate in ognuno dei due Stati, il sottoscritto primo segretario di Stato per gli affari esteri di S.M. il Re di Sardegna è autorizzato a dichiarare che il suo augusto sovrano accetta formalmente la sopraddetta adesione.

CODICE DEL DIRITTO D'AUTORE

In fede di che la presente dichiarazione viene firmata dal sottoscritto, e munita del sigillo delle sue armi.